

Ventun arresti nel rhodense

Pubblicato: Giovedì 29 Aprile 2010

Nelle giornate di martedì e mercoledì, i Carabinieri della Compagnia di Rho hanno organizzato un altro servizio anticrimine esteso a tutto il rhodense. Uno sforzo operativo articolato su posti di blocco e controlli mirati: sono stati passati al setaccio periferie degradate, bar e sale giochi, boschi in balia di spacciatori ed assuntori, call centers, stazioni ferroviarie e metropolitane. Un servizio che ha consentito nel complesso di arrestare 21 persone.

Il controllo delle aree frequentate da stranieri – in primis come detto call centers e stazioni ferroviarie – ha portato all'arresto di dodici persone. Due tunisini, due marocchini, tre egiziani, un serbo, un croato, un pakistano e due maliani, tutti tra i 25 ed i 35 anni, sono stati arrestati per non ottemperanza a precedenti ordini di espulsione emessi dai Questori di Milano, Padova, Savona, Aosta, Catanzaro e Pavia.

Riguardo gli spacciatori, il monitoraggio delle aree boschive e dei giardini pubblici consentito di arrestare altri quattro pusher: G.V. e C.G., rispettivamente di 22 e 40 anni, residenti nella Provincia di Verbania, operai, sono stati bloccati nei boschi al confine tra Pogliano e Pregnana. A bordo della loro Fiat 500, abitualmente utilizzata per contattare gli acquirenti e smistare lo stupefacente, sono stati trovati 55 grammi di hashish e 17 grammi di cocaina, occultati nel vano portaoggetti unitamente ad appunti attestanti la pregressa attività di spaccio. N.M., 39 anni, muratore della Provincia di Vercelli, e C.D., 35 anni, operaio comasco, sono stati arrestati nei pressi dei giardini pubblici di via Mattei a Rho. Detenevano 20 dosi di cocaina, eroina ed hashish, che preparavano e spacciavano direttamente sul posto utilizzando un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Per quanto attiene ai catturandi, i militari rhodensi hanno notificato dei provvedimenti restrittivi a cinque soggetti da tempo ricercati: M.N., 50enne lainatese, condannato a 2 anni di reclusione per truffa e ricettazione; I.M., 39enne milanese, condannato ad 1 anno di reclusione per lesioni e minacce; P.S., 33enne di Baranzate, sottoposto a custodia cautelare in carcere per reati contro il patrimonio; S.C., 30enne bollatese, condannato a 6 mesi di reclusione per furto; R.S., 39enne rhodense, condannato a 4 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it